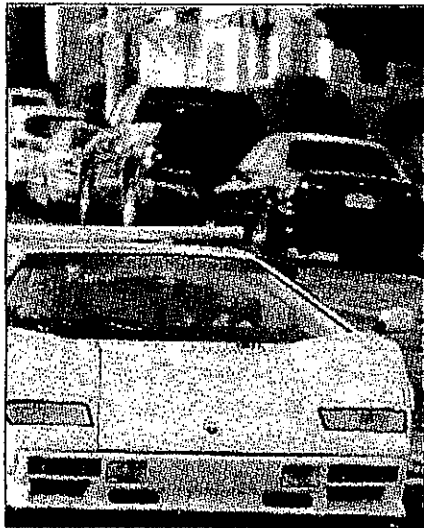


L'INIZIATIVA



Esa e Bic-Lazio: un vivaio per sei start-up

RAPTECCH, B-Open Solutions, Fluid Solutions Alternative, Carfleet, Blue Thread, Galilean Plus: sono sei start-up che hanno preso ispirazione dallo spazio per creare business hi-tech con grandi potenzialità di mercato, dai sensori wireless per ottimizzare l'energia da fonti rinnovabili fino ai data center per la diagnostica dei malfunzionamenti delle auto. Sono tutte imprese di nicchia in fase di decollo condotte per mano da Bic Lazio e il centro Esa/Esrin di Frascati che hanno aderito all'iniziativa dell'Esa, Agenzia Spaziale Europea, ESA Business

Incubation Italy, vivaio di giovani imprese innovative. «L'aspetto innovativo è che imprese e ricercatori possono avere non solo un supporto per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale, ma anche un supporto tecnico da parte dell'Esa», spiega Enrico D'Agostino, presidente del Bic Lazio. Nato all'interno del programma di trasferimento tecnologico dell'Esa, l'incubatore trova nel Lazio un terreno fertile, vista la presenza di Thales Alenia Spazio, Telespazio e il polo scientifico dei Castelli romani. (p. jad.)